

Codice A2002D

D.D. 30 settembre 2026, n. 511

Proroga tecnica del contratto relativo all'attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari delle risorse pubbliche, concesse a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesagg...



ATTO DD 511/A2002D/2026

DEL 30/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Proroga tecnica del contratto relativo all'attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari delle risorse pubbliche, concesse a valere sul PNRR M1C3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" a Finpiemonte Spa.

Premesso che:

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha previsto il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;

- con la D.G.R. n. 3-4894 del 20.04.2022 sono stati approvati, ai sensi del DM 107/2022, gli indirizzi per l'Avviso Pubblico relativamente al "PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

- con determinazione n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 - "PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" in attuazione della *Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022* è stata indetta la procedura di raccolta delle candidature mediante l'avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 –

INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

- il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio ha assegnato secondo il rigoroso ordine di invio telematico delle domande, ed a seguito di esame in commissione appositamente costituita, i contributi ai beneficiari assegnatari per complessivi euro 39.494.512,07 ed è, in qualità di soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- i soggetti beneficiari del finanziamento, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, sono persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale;

- le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine dai soggetti beneficiari e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico;

- al fine di consentire una più efficace gestione delle procedure, tenuto conto dell'elevata quantità di domande finanziate, che rende estremamente difficoltosa la gestione da parte delle strutture regionali a fronte dell'esigenza di dare riscontro in tempi ristretti e tempestivi ai richiedenti, la Direzione regionale competente in materia di cultura ha deciso di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte, consentendo in tal modo una puntuale verifica da parte della stessa Finpiemonte S.p.A.

Considerato che con la determinazione dirigenziale n. 373/A2002C/2023 del 15/11/2023:

- è stato approvato il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 per la gestione, fino al 31/12/2025 per l'attività di controllo della regolarità tecnica ed amministrativo-contabile dei progetti finanziati dalla Misura di cui sopra;

- è stata impegnato a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede a Torino, Galleria S. Federico, 54 (codice creditore 12613 - C.F. 01947660013) l'importo complessivo di Euro 1.015.262,44 (IVA inclusa) sul capitolo 114832 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023–2025 – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Xst031 - Missione 01 programma 0101, con la seguente ripartizione:

- annualità 2023 Euro 64.978,29 (IVA inclusa);
- annualità 2024 Euro 454.289,45 (IVA inclusa);

- annualità 2025 Euro 495.994,71 (IVA inclusa).

Dato atto che:

- in data 1 dicembre 2025 è stata trasmessa con prot. n. 20171 dal Ministero alla Cultura- Unità di Missione per l'attuazione del Pnrr la decisione del Consiglio Europeo relativa all'Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'Architettura e del Paesaggio rurale", in cui il target M1C3-17 è stato modificato sia dal punto di vista del termine, che è stato posticipato al secondo trimestre del 2026, che sotto il profilo dell'indicatore, con aumento del numero dei beni per i quali gli interventi devono essere ultimati da 3000 a 3900;

- il contratto rep. n. 534/2023 stipulato con Finpiemonte S.p.A., inerente la gestione della rendicontazione dei progetti risultava in scadenza al 31 dicembre 2025;

- all'art.4 il contratto prevede che le Parti possano concordare eventuali proroghe alla durata da formalizzarsi mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del contratto vigente e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Dato atto che:

- Finpiemonte, con nota del 3 dicembre 2025 prot. n. 20448, ha accettato di prorogare il termine contrattuale al 30/06/2026 senza oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal vigente contratto;

- al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, è stato prorogato alla data del 30/09/2026 la durata del contratto rep. n.534/2023;

- in data 23 settembre 2026 con prot. n.18492 del 28 settembre 2026, è stata trasmessa la relazione semestrale al Settore Indirizzi e Controlli delle Società Partecipate ai sensi della Convenzione Quadro, articolo 2 comma 2, nella quale l'affidamento relativo alle misure PNRR in oggetto ha evidenziato alcune criticità relative alle tempistiche di realizzazione e rendicontazione delle iniziative finanziate, nonché della maggiore complessità delle attività istruttorie;

- in data 29 settembre 2026 con prot. n.18675 è stata richiesta formalmente alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO una proroga e un'integrazione dell'affidamento, allegando una relazione che motiva le circostanze che portano a rivedere i presupposti alla base del contratto di affidamento rispetto all'impegno complessivo richiesto e alle tempistiche di conclusione delle attività;

Tale ritardo nasce dalla complessità della documentazione da richiedere ai beneficiari e dalla necessità di dover sistematicamente richiedere integrazioni documentali, sia per la parte amministrativa sia per il DNSH, e che le tempistiche sono legate anche e soprattutto alla prontezza dei beneficiari nel rispondere;

- in data 30 settembre 2026 (ns. nota prot.n. 18745 del 30/09/2026), nelle more della definizione dell'integrazione contrattuale e della predisposizione e adozione dei relativi atti tali da consentire la continuità del servizio, il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO ha proposto una proroga tecnica fino al 15 ottobre p.v. al fine di proseguire e concludere gli adempimenti legati alla rendicontazione, tale proposta è stata accettata da Finpiemonte spa con nota prot. n. 18762 in attesa dell'adozione dei successivi atti modificativi dell'affidamento in essere.

Precisato di individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, quale "Responsabile unico del Progetto" (RUP), Barbara Debora Viola, Dirigente del Settore Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco;

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028".;
- la D.G.R n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, di adottare una proroga tecnica fino alla data del 15/10/2026 per la durata del contratto rep. n. 534/2023 stipulato con Finpiemonte S.p.A, inerente la gestione della rendicontazione delle spese relative al PNRR M1C3 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" in attesa dell'adozione dei successivi atti modificativi dell'affidamento in essere;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto

atto di mera proroga della durata del contratto per lo svolgimento della attività il cui corrispettivo risulta già impegnato con la citata DD 373/A2002C/2023 del 17 novembre 2023;

- di notificare la presente determinazione a Finpiemonte S.P.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola